



EMILIA ROMAGNA



MOLISE



SARDEGNA



UMBRIA

15 LUGLIO 2026

PIÙ NOTIZIE, APPROFONDIMENTI E VIDEO SUL SITO WWW.ILPUNTOCOLDIRETTI.IT

IL PUNTO COLDIRETTI

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE



CAMPAGNA AMICA PER LA SALUTE: IN 100MILA PER I MERCATI NEGLI OSPEDALI

OLTRE 1000 AZIENDE AGRICOLE IN CAMPO PER LA PREVENZIONE



Quasi 100mila persone coinvolte in 71 ospedali aderenti in tutte le regioni italiane, oltre mille aziende agricole, decine di istituzioni regionali e aziende sanitarie mobilitate insieme a medici, nutrizionisti e volontari per affermare un principio semplice: la prevenzione comincia a tavola. È il bilancio di "Campagna Amica per la Salute", l'iniziativa promossa da Coldiretti, Fondazione Campagna Amica e Fondazione Aletheia, la più grande mai realizzata in Italia per portare la prevenzione alimentare dentro gli ospedali, con la partecipazione di presidenti di Regione, assessori alla Sanità e all'Agricoltura, direttori generali delle aziende sanitarie e rappresentanti delle istituzioni locali.

L'evento ha coinvolto alcune delle principali eccellenze ospedaliere italiane ed europee, dal Policlinico Universitario Fondazione Agostino Gemelli IRCCS e dall'Isola Tiberina – Gemelli Isola di Roma al Niguarda e alla Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, dal Gaslini di Genova al Sant'Orsola Malpighi di Bologna, fino al Policlinico di Bari, agli Ospedali Civili di Palermo, all'Ospedale pediatrico Santobono Pausilipon di Napoli, al San Giovanni di Dio di Firenze, all'Ospedale pediatrico Città

SEGUE NELLA PAGINA SUCCESSIVA >>

della Speranza di Padova e all'Ospedale Civile dell'Annunziata di Cosenza. Mercati contadini, consulenze con medici e nutrizionisti, degustazioni di prodotti della Dieta Mediterranea, laboratori didattici per bambini, showcooking,

L'INIZIATIVA HA COINVOLTO 71 STRUTTURE SANITARIE NEL PAESE

attività educative e iniziative solidali hanno animato per un'intera giornata le strutture sanitarie italiane, coinvolgendo pazienti, familiari, operatori sanitari e cittadini. Oltre mille agricoltori hanno portato negli ospedali i prodotti simbolo della Dieta Mediterranea – olio extravergine d'oliva, frutta e verdura, legumi, cereali, agrumi e frutta secca – mentre gli specialisti hanno illustrato il ruolo decisivo dell'alimentazione nella prevenzione delle principali patologie croniche e i rischi legati al consumo crescente di cibi ultraformati. L'iniziativa ha avuto anche un impor-

tante risvolto istituzionale con la firma di protocolli d'intesa tra federazioni regionali Coldiretti, Regioni e aziende sanitarie, destinati a dare continuità ai progetti di educazione alimentare e prevenzione. Tra questi significativi gli accordi sottoscritti con la Regione Veneto e con l'Ospedale Niguarda di Milano.

Da Nord a Sud il Patto per la salute ha assunto forme diverse ma con un unico obiettivo: portare il cibo sano accanto ai luoghi di cura. Al Policlinico Gemelli di Roma sono stati consegnati da una delegazione di Coldiretti Giovani Impresa e Donne Coldiretti cesti di prodotti della Dieta Mediterranea ai reparti di pediatria e di neuropsichiatria infantile e organizzato un laboratorio dedicato alla mozzarella. Sempre a Roma all'ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola grande successo hanno avuto i laboratori al miele e all'olio extravergine. Al Gaslini di Genova spazio ai bambini con le attività educative "Le bombe di semi" e "I nodi del mare" e una raccolta fondi a favore delle famiglie dei piccoli pazienti ricoverati lontano da casa.

Al Regina Margherita di Torino laboratori sugli impollinatori, mentre a Pavia è arrivato "Superchicco", il supereroe del riso Carnaroli. In Veneto i laboratori hanno riguardato biodiversità, cucina e One Health, mentre a Venezia è stato

SOTTOSCRITTI PROTOCOLLI D'INTESA E PROGETTI

presentato il nuovo percorso assistenziale sulla Dieta Mediterranea destinato a proseguire anche nelle Case della Comunità e attraverso la telemedicina. A Bologna protagonisti i laboratori sulla pasta fresca; ad Ancona degustazioni di frutta ed estratti locali contro il caldo; a Firenze i "Cooling Break" con frutta di stagione; a Pescara la consegna di prodotti all'Associazione Genitori Bambini Emopatici; a Napoli cestini di frutta fresca ai piccoli pazienti dell'ospedale Santobono Pausilipo





UN PATTO PER LA SALUTE DEI CITTADINI CON AGRICOLTORI E MEDICI

AL GEMELLI DI ROMA INCONTRO ISTITUZIONALE CON MINISTRO LOLLOBRIGIDA, PRESIDENTI BELLANTONE (ISS) E ROCCA (REGIONE LAZIO) E SINDACO GUALTIERI

Dall'olio contraffatto che subisce manipolazioni e che viene miscelato per farlo diventare extravergine, passando per il grano trattato con il glifosate in pre-raccolta, una pratica consentita in altri Paesi extra-ue e vietata in Italia. E poi gli ultraformati, energy drink, barrette proteiche, snack salati e merendine. Tutti cibi che ammalano e mettono seriamente a rischio la salute soprattutto dei più giovani. Da questa emergenza sanitaria nasce l'alleanza per difendere i cittadini e promuovere corretti modelli di consumo incentrati su cibi sani come primo fronte della prevenzione.

Ad aprire la giornata l'incontro istituzionale al Policlinico Universitario Fondazione Agostino Gemelli IRCCS, primo ospedale ad avviare il progetto con Coldiretti, Fondazione Campagna Amica e Fondazione Aletheia. Presenti i vertici dell'organizzazione agricola e della struttura sanitaria, assieme al Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida, al presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Rocco Bellantone, al presidente della Regione Lazio Francesco Rocca e al sindaco di Roma Roberto Gualtieri. In collegamento da tutta Italia anche sette ospedali, tra strut-

ture pediatriche, universitarie e civili, a testimonianza della dimensione nazionale dell'iniziativa.

"Con Campagna Amica portiamo negli ospedali molto più di un mercato contadino. Portiamo un'idea nuova di prevenzione, fondata sull'incontro tra il lavoro degli agricoltori e quello dei medici. Diffondere la cultura del cibo sano significa ridurre i rischi per la salute e costruire un modello che mette al centro il benessere delle persone. Per questo il lavoro delle aziende agricole di Campagna Amica assume un valore che va ben oltre la produzione di alimenti: è un presidio di prevenzione. Nonostante le difficoltà causate dall'aumento dei costi, dalla crisi economica e dagli effetti sempre più pesanti della siccità, i nostri agricoltori continuano a garantire prodotti genuini, tracciabili e di qualità. Scegliere questi alimenti significa anche difendersi da tutto quel cibo che danneggia la salute dei cittadini".

Dominga Cotarella – Presidente Fondazione Campagna amica – Terranostra.



“Con questa iniziativa dimostriamo, grazie al contributo scientifico degli oltre 70 ospedali coinvolti, che il cibo rappresenta uno dei più efficaci strumenti di prevenzione. Il cibo che fa bene: sano, naturale, tracciato e di qualità. L'esatto contrario di quel cibo che ammalia, frutto di manipolazioni e inganni, come l'olio venduto come extravergine senza esserlo, il grano trattato con glifosato che finisce sulle nostre tavole e tutti quei prodotti ultraformati che danneggiano soprattutto i giovani. Questa grande mobilitazione culturale, che unisce medici e agricoltori, dimostra ancora una volta come Coldiretti si confermi una vera Forza Amica del Paese, con una filiera agricola italiana capace di rispondere con tempestività, responsabilità e coerenza a una crescente domanda di salute che arriva dalla società e trova pieno riscontro nella scienza”.
Vincenzo Gesmundo — Segretario Generale Coldiretti



“I nostri agricoltori possono garantire sulla qualità e quindi sulla salubrità dei prodotti che portano all'interno dei mercati, degli ospedali o in qualsiasi altro luogo. Questo progetto rappresenta una grande alleanza tra sanità, agricoltura, istituzioni, scuola e ricerca fondata su una convinzione semplice ma rivoluzionaria: investire nella prevenzione significa investire nel futuro del Paese. La nostra rete capillare e il supporto scientifico dimostrano la forza di questa iniziativa unica destinata a diventare un vero e proprio modello, con l'Italia che ancora una volta si conferma paese leader in Europa e nel mondo in fatto di cultura della sicurezza e qualità alimentare”.
Ettore Prandini — Presidente Coldiretti

